

Museo Rockefeller – Gerusalemme – Cenni storici

L'area in cui è situato il museo si chiama Karm el-Sheikh, questo nome deriva dal suo antico proprietario lo Sheikh Muhammad al-Halili, che era il Mufti¹ di Gerusalemme verso la fine del XVII sec. In questa area al-Halili costruì la sua residenza estiva, oggi ancora presente ad ovest del museo. Il sito era conosciuto come Qasr el-Sheikh, ed era una delle prime strutture costruite fuori le mura della Città vecchia di Gerusalemme. Come si nota anche oggi, da questo promontorio è possibile volgere lo sguardo sul monte Scopus, sul monte degli Ulivi e sulla Città antica fino a spingersi con la vista sul monte del Tempio-Spianata delle Moschee.

La storia del Museo Rockefeller si concretizza con l'istituzione del Dipartimento delle Antichità da parte del governo del Mandato britannico nel 1920 e allo sviluppo dell'archeologia in Terra Santa di Palestina. Il Dipartimento britannico delle Antichità era ospitato in un vecchio edificio su *Museum Road* (oggi *Central Command Street*). L'edificio fu condiviso con la *British School of Archaeology* di Gerusalemme e comprendeva una piccola sala espositiva.

Esistevano già tre musei archeologici in Terra Santa di Palestina prima del Rockefeller: il Museo biblico francescano costruito nel 1902; il Museo greco-ortodosso, costruito nel 1922; e il Museo islamico sull'Haram al Sharif/Monte del Tempio, costruito nel 1923. Tuttavia, il primo edificio costruito espressamente come museo nazionale fu il *Rockefeller Museum - The Palestine Archaeological Museum*. Nel 1919, Patrick Geddes suggerì per la prima volta la creazione di un museo delle antichità in rapporto al piano urbanistico di Gerusalemme. Il sito che scelse per il museo era nell'angolo nord-orientale della Città Vecchia, una posizione molto vicina al luogo scelto quasi dieci anni dopo.

Il governo del mandato britannico era interessato a un simile progetto e nel 1924 propose una speciale "tassa sul turismo" a tale scopo. Considerando il suggerimento di un museo nazionale delle antichità indicava una nuova direzione nella politica britannica: le antichità non sarebbero più state "esportate" dal loro paese di origine ai musei europei, ma almeno alcuni dei reperti che facevano parte del patrimonio nazionale, sarebbe stato esposto localmente. Questa nuova idea fu applicata anche in altre colonie dell'impero britannico, comprese quelle in Medio Oriente. Sono stati istituiti centri per l'attività archeologica, con uffici per un dipartimento di antichità, magazzini e un museo per l'esposizione degli oggetti.

Durante i primi anni venti, furono presentate diverse proposte per un museo nazionale dall'Alto Commissario Herbert Samuel, ma furono tutte rifiutate per mancanza di fondi.

Il contributo di John D. Rockefeller Jr.

Nel 1925, l'eminente antropologo e archeologo americano James Henry Breasted del Chicago *Oriental Institute* convinse il milionario John D. Rockefeller Jr. a venire in aiuto di una serie di importanti progetti archeologici, tra cui gli scavi a Megiddo. Rockefeller aveva programmato di contribuire con dieci milioni di dollari a un museo e un istituto di ricerca al Cairo, ma cambiò idea, e invece propose a Breasted di contribuire un museo e un istituto di ricerca a Gerusalemme. Nel 1926 furono concordate le condizioni per il contributo di due milioni di dollari per costruire e amministrare un museo a Gerusalemme. Le condizioni del contributo furono redatte da Rockefeller a Lord Plumer, l'Alto Commissario del governo del Mandato in quel momento. Il contributo doveva essere diviso in due: metà dell'importo, un milione di dollari, era destinato alla costruzione e all'equipaggiamento dell'edificio, e l'altra metà era investita in un fondo che avrebbe finanziato le

¹ Il **Mufti o Gran Mufti di Gerusalemme** è la suprema autorità giuridica islamica sunnita responsabile della corretta gestione dei Luoghi Santi islamici di Gerusalemme, inclusa la Moschea al-Aqsa. I musulmani sunniti generalmente considerano il Gran Mufti come la suprema autorità giuridica-religiosa a Gerusalemme e del popolo arabo-musulmano in Palestina.

spese operative del Dipartimento e del museo. Il contributo fu annunciato in una lettera a Lord Plumer, firmata da Rockefeller il 13 ottobre 1927.

Di seguito la pianta generale del Museo Rockefeller:

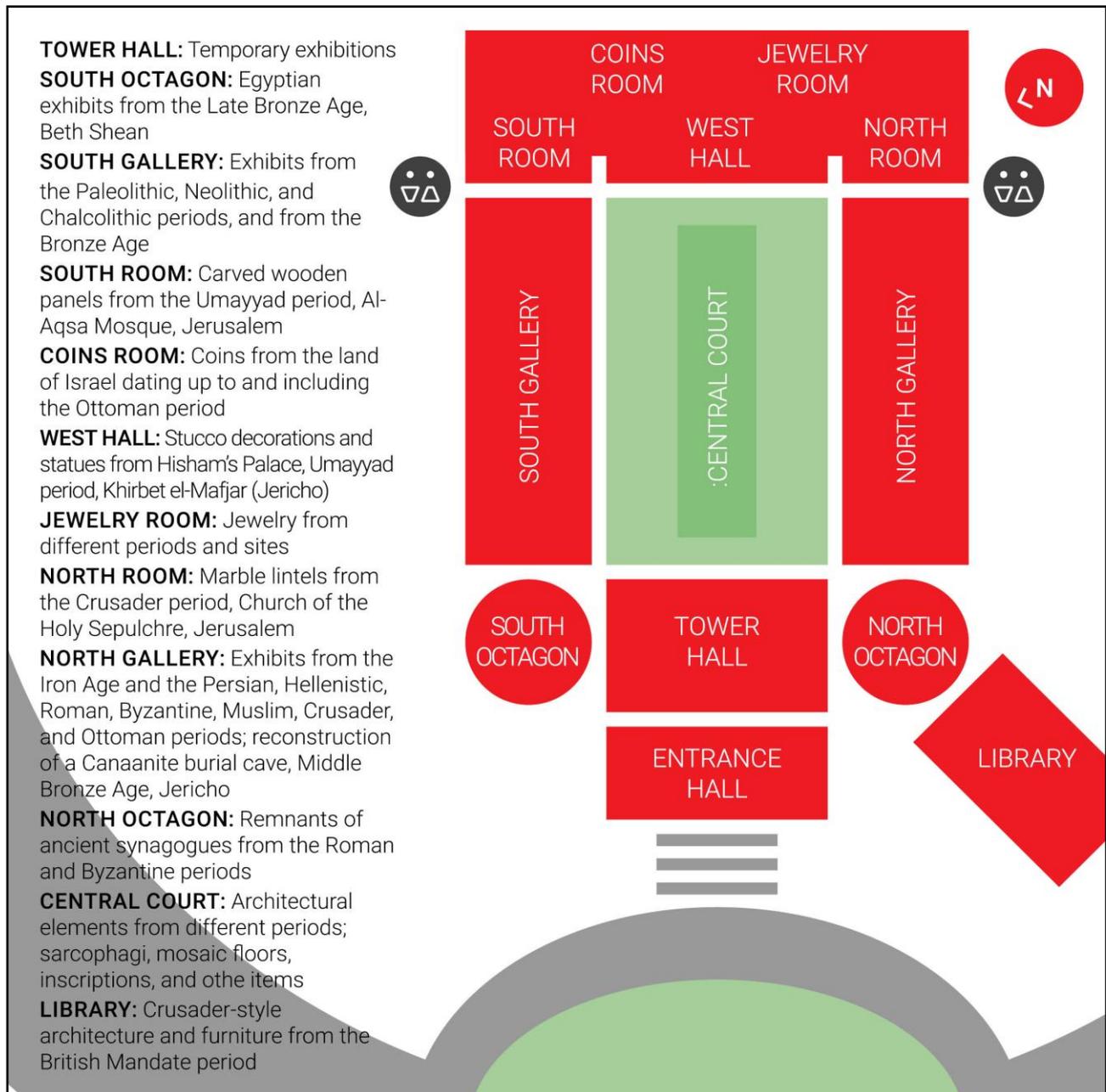


Fig. 1 Pianta generale del Museo Rockefeller (fonte: Museo di Israele – www.imj.org)

Fonte: IAA - Jerusalem

Traduzione e rielaborazione: Urbani G./SBF Jerusalem